



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Cristian Taraborrelli - Regista, direttore creativo, scenografo e costumista. I suoi lavori spaziano dal teatro di ricerca all'opera lirica, dall'ideazione di *concept* alla messinscena per eventi multimediali, dal video *mapping a format* interattivi e multidisciplinari. Cristian Taraborrelli nasce nel 1970 a Roma, dove inizia a collaborare, fin dai primi anni '90, a diversi progetti teatrali. Tra i primi ricordiamo quelli con Giorgio Barberio Corsetti - uno dei maggiori rappresentanti del teatro di ricerca in Italia - per il quale realizza le scenografie e i costumi di: *La nascita della Tragedia*, *Notte e Graal*, *Il corpo è una folla spaventata* di Majakovski e *Il processo* di Kafka (Premio Ubu 1999). Tra i diversi riconoscimenti artistici riceve il Premio Franco Abbiati della Critica Musicale Italiana nel 2004 e nel 2006; il Prix du Syndicat de la Critique, nel 2009 in Francia, per la migliore scenografia di *Gertrude (le Cri)* di Howard Barker (messinscena di Giorgio Barberio Corsetti), opera grazie alla quale ottiene anche la *nomination* per la migliore scenografia al Premio Molière. Nel corso degli anni la sua attività lo vede impegnato in diverse opere e rassegne teatrali permettendogli di collaborare con alcune delle più grandi personalità del mondo artistico internazionale e dei centri di cultura europei. Tra i numerosi lavori realizza le scenografie per: *La Trilogia delle barche* di Gil Vicente e *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni al Teatro Nazionale San Jão di Porto; *La Tempesta* di Shakespeare al Festival d'Avignone; i costumi per *Woyzeck* di Büchner alla Biennale di Venezia e le scene e i costumi per *La ronde du carré* al Theatre de L'Odéon di Parigi. Lavora per *Maria di Rohan* di Donizetti al Palafenice di Venezia, *La Bohème* e *La Rondine* al Teatro Vittorio Emanuele di Messina, *Milton e Julie* al Festival Pergolesi-Spontini di Jesi. Ancora per *Candide* di Bernstein al Teatro dell'Opera di Rennes, per *Falstaff* al Teatro dell'Opera di Strasburgo, per *Tosca* al Maggio Musicale Fiorentino, *Maria Galante* di Kurt Weill per l'Opera di Roma, *La sonnambula* di Bellini per il Theater St.Gallen, *La pietra del paragone* di Rossini per il Teatro Regio di Parma, *Zelmira* per il Rossini Opera Festival. Nel 2012 realizza *Luisa Miller* di Verdi per l'Opera di Malmö (Svezia) e *Don Carlos* per il Mariinsky Theatre di San Pietroburgo. L'anno seguente è impegnato con la *pièce* di Dario Fo *On ne paie pas, On ne paie pas!* a La Comedie di Ginevra, per poi tornare al Teatro alla Scala di Milano, dove firma scenografie e costumi di *Macbeth* di Verdi, come anche, subito dopo, per *La sonnambula* di Bellini al Teatro Petruzzelli di Bari. Il 2014 si apre a Parigi, al Théâtre du Châtelet, dove firma i costumi per *La pietra del paragone* per poi spostarsi all'Opéra di Monte-Carlo con le scenografie per *L'elisir d'amore*, regia di Adriano Sinivia. Firma le scenografie per *I due Foscari* al Théâtre du Capitole de Toulouse, per la regia di Stefano Vizioli, e di *Ventrosoleil*, la favola contemporanea di Douna Loup, per la regia di Joan Mompert, che debutta in primavera al Théâtre Am Stram Gram di Ginevra. I suoi lavori hanno un chiaro respiro internazionale e lo portano a collaborare con innumerevoli teatri, in Italia e in Europa, e con i migliori compositori italiani come il premio Oscar Luis Bacalov (*Estaba la madre, Y Borges cuenta que*), Gualtiero Dazzi (*Le luthier de Venice*), Fabrizio De Rossi Re (*Biancaneve ovvero il perfido candore*), Luca Francesconi (*Gesualdo considered as murderer*), Adriano Guarnieri (*Medea*), Fabio Vacchi (*Il letto della storia*). Parallelamente Cristian Taraborrelli inizia a sviluppare la regia per alcune opere liriche, coniugando le arti visive e le *performance* con tecnologie sceniche all'avanguardia. Al Festival Pergolesi-Spontini di Jesi (2003) firma la sua prima regia per l'opera *Lalla Rukh ovvero Guancia di tulipano*: una rappresentazione assoluta in cui dirige Aldo Busi nel ruolo del narratore. Per questa *performance* multimediale Cristian Taraborrelli cura



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

anche la scenografia fondendo danza, voce e la musica di Gaspare Spontini e Azio Corghi con immagini e video di forte impatto. Da *Lei è altro*, la video-performance ideata in occasione dell'evento "Piaggio per l'arte", passa all'ideazione e all'allestimento di altri due grandi eventi che permettono all'opera lirica, interpretata in una versione più contemporanea, di dialogare con il video *mapping* ed altre forme sceniche multidisciplinari. Per "Intercoiffure 2012" unisce l'arte visionaria del video *mapping* alla *performance* dal vivo di un soprano, scegliendo la cornice storica di Cinecittà come *set* per lo spettacolo, organizzato in collaborazione con Filmmaster Events. Mentre, nel 2014, *Avanti, Striding Forward* lo vede coinvolto in una rappresentazione dell'Italia e delle sue arti per la NCB, la più grande banca del mondo araba. Per la manifestazione, realizzata da Palazzi & Gas di Roma, coinvolge più di venti artisti, tra cui alcuni di fama internazionale come Luis Bacalov, Erika Lemay, Sonics, Raphaëlle Boitel, Pablo Moyano, Roberta Beccarini, e riesce a fondere la lirica alla musica classica e contemporanea, alla danza ed all'acrobazia in un'unica opera. Fra gli ultimi impegni figurano la realizzazione dei costumi per la *La Belle Hélène*, andata in scena a giugno al Théâtre du Châtelet di Parigi, e, a settembre, per il *Baron du Münchhausen* di Fabrice Melquiot al Théâtre Am Stram Gram di Ginevra.